

TU style LIBRI

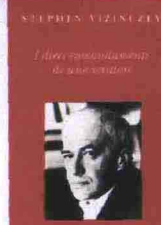


RICHARD YATES COM'È FRAGILE L'AMORE

A sinistra: Kate Winslet e Leonardo DiCaprio nel film *Revolutionary Road*. La copertina del libro di Richard Yates e in basso una foto dello scrittore. A destra: *Tutte signore di mio gusto* di M. Farnetti (Baldini & Castoldi), *I dieci comandamenti di uno scrittore* di S. Vizinczey (Marsilio), *Artemisia* di A. Banti (Bompiani).



Revolutionary Road è un bellissimo film, ma il libro da cui è tratto è anche meglio. Parla di **una coppia come tante**. Di una felicità impossibile. Di sogni infranti. Insomma, di noi



Richard YATES
REVOLUTIONARY ROAD
Autore di Richard Yates

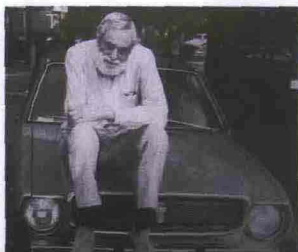


La prima volta che l'ho letto, aveva un altro titolo.

Si chiamava *I non conformisti*. Era una vecchia edizione Garzanti dell'aprile 1966. L'avevo trovata un pomeriggio degli anni '90 su un banchetto di libri usati. Ho cominciato a leggerlo

quella stessa sera e il giorno dopo era finito. **Entusiasta**, ne avevo subito parlato in giro. Niente, appena pronunciavo il nome dell'autore, Richard Yates, si creava il vuoto. Nessuno sembrava conoscere quello scrittore americano per me immenso, classe 1926, morto nel 1992 dopo una vita avara di successi e ricca di bevute, finito con quel libro tra i cento migliori romanzi di tutti i tempi. Anni dopo (e arriviamo al 2003) scopro con sollievo la notizia dell'uscita di una nuova edizione italiana. Ci pensava Minimum Fax. Nuova edizione, nuovo titolo: *Revolutionary Road*, la strada della rivoluzione. Finalmente potevo regalarlo, come faccio sempre con i libri che amo. Un'altra manciata di anni e con il 2009 il libro diventa **film**, per la regia di Sam Mendes. Ed ecco una nuova edizione del libro, sempre **Minimum**

Fax (457 pagine, 18 euro), copertina rigida, allegati ampliati e rivisti. Distribuzione in ogni dove, giuro, anche sullo scaffale del piccolo supermercato vicino a casa. Così guardo il film, regalo ancora qualche copia del libro e ammetto di sentirmi tremendamente rassicurata dalla semplice constatazione che sì, non tutte le persone che conosco hanno letto *Revolutionary Road*, ma quasi tutte oggi hanno visto il film. Questo per dire: scoprire un gran bel libro rallegra, non poterne parlare in giro deprime. Se poi alcuni di voi non hanno ancora sfogliato il libro né visto il film, questa in sintesi **la storia**: America metà anni '50, Frank e April (Leonardo DiCaprio e Kate Winslet nel film) sono giovani, belli e anticonformisti (quantomeno in parole e intenzioni). Si conoscono, si innamorano e si sposano. Pochi anni, un paio di figli biondissimi e si ritrovano stanchi e delusi da una vita piccolo borghese non scelta e non amata. Dialoghi impeccabili, grandi litigate, qualche tradimento e un terzo figlio in arrivo. Poi **la tragedia**.



Se il film è bello, il romanzo è di gran lunga superiore. Certo, se avete visto il film sapete come va a finire, ma leggetelo lo stesso. Non è un giallo: che vi importa della fine?

Tiziana Lo Porto



scelti da:
**ANTONELLA
CILENTO
SCRITTRICE**

Parto dai libri che ho sul comodino perché a loro volta rimandano a titoli che sono fondamentali. Primo: il libro di Monica Farnetti *Tutte signore di mio gusto*. Da Colette a Virginia Woolf, da Elsa Morante alle spesso dimenticate Annamaria Ortese, Dolores Prato, Cristina Campo. Non è un catalogo, attraversa la scrittura al femminile. Da corpo a una storia del pensiero femminile. E ti fa capire che noi donne raccontiamo la memoria non attraverso il tempo, ma le case, gli oggetti, i luoghi. Non è così per tutte? Fondamentale è anche *I dieci comandamenti di uno scrittore*. *Verità e menzogne in letteratura* di Stephen Vizinczey. Legge e rilegge i classici. Perdiamo ore a inseguire le novità quando a leggere i fondamentali si ha solo da guadagnare. È anche un libro che trasmette una visione della *letteratura come lezione di vita*. E per tornare alle donne, citerei *Artemisia* di Anna Banti: lei è la nostra Yourcenar. Peccato non venga ristampata. Peccato sia dimenticata. Io la adoro.

(P.S.B.)